

Cognomi e Soprannomi **di Costalissoio**

La Famiglia **Bettina**

Accanto al cognome **Bettina** vengono usati i seguenti soprannomi:

Piazza

Pecchio (oggi scomparso o non più citato)

La Famiglia **Bettini e De Bettin**

I due cognomi derivano evidentemente dal nome personale **Bettino** che ricorre spesso nei vecchi documenti del Comelico.

Etimologicamente Bettino è il diminutivo di **Betto**, e questo è soltanto una lieve variante del nome **Biteo**. **Biteo** poi non è che il raccorciamento, secondo alcuni, del nome Bartolomeo, secondo altri, del nome Benedetto.

Il più lontano a me noto di nome Bitino o Bettino è un “Bitino q. Giacomo di Costalissoio” che il 29 agosto 1394 fece da testimonia ad un testamento.

Un “Joannes Bitini da Costalissojo” nel 1443 era consigliere; nel 1460 era Giurato.

Un Bettino q. Sigismondo de Bettino il 15 marzo 1519 con altri uomini di Costalissojo interviene a deliberare che sia dichiarato **vizza**, come lo fu, il bosco posto sopra il paese.

Un “Bethinus” di Costalissojo nel 1547 era Giurato.

NB: Probabilmente l'autore del cognome è il “Bitino” del 1394.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

La Famiglia **Candido**

Accanto al cognome **Candido** venivano usati i seguenti soprannomi:

De Pol (oggi scomparso o non più citato)

Notario (oggi scomparso o non più citato)

Tedesco (oggi scomparso o non più citato)

La Famiglia
Cimavilla

In Costalissoio la Famiglia risulta estinta

La Famiglia
De Bolfo

Accanto al cognome **De Bolfo** venivano usati i seguenti soprannomi:

Melena (oggi scomparso o non più citato)

Buzzo (oggi scomparso o non più citato)

La Famiglia
De Lenàrt

A Costalissojo esisteva anticamente il cognome **de Cesco**. Il cui autore fu un **Cesco** (aferetico di Francesco), vissuto nella seconda metà del secolo 14° e nella prima del secolo seguente.

Lasciò tre figli, Giacomo, Giovanni e Giovanni Battista. Il primo - "Jacobus Ceschi"- nel 1432 era Giurato e viveva ancora nel 1445. Il secondo - "Joannes q. Ceschi" - nel 1441 era piecone del Comelico Inferiore. Il terzo - "Baptista filius q. Ceschi" - era consigliere nel 1458. Tutti tre "de Costalixoj".

Il 15 marzo 1519 un Nicolò q. Giovanni de Cesco e i fratelli Bortolo e Mario fu Leonardo pure de Cesco intervengono a deliberare con altri uomini di Costalissojo che sia dichiarato **vizza**, come lo fu, il bosco posto sopra il paese.

Ora si noti: dopo quest'epoca il cognome de Cesco più non comparisce a Costalissojo. Ad esso credo che sia stato sostituito il cognome de Linart (di Leonardo) derivato dal Leonardo suddetto. Questo cognome difatti comincia quando il de Cesco cessa.

Nel 1538 un Valentino "de Lienart" era Giurato. Così un Giacomo "de Linart" nel 1539.

Un Antonio "Lionardi" viveva ancora nel 1561; nel 1562 era Giurato e si dice "de Lianart".

Nel 1549 viveva un Matteo "de Nardo" di Costalissojo.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **De Lenàrt** sono in uso alcuni soprannomi. Essi sono:

Bettìn (oggi scomparso o non più citato)

Bettina

Bettina Rocchio (oggi scomparso o non più citato)

Bolco (oggi scomparso o non più citato)

De Bettìn

Rocchio (oggi scomparso o non più citato)

Sartorèl

La Famiglia
De Mario

Nel 1499 viveva a Costalissojo ed era Giurato “Vidus de Tone”.

Ebbe un figlio di nome **Mario** il quale fu il ceppo della famiglia De Mario e autore del cognome.

Egli comparisce nei seguenti documenti:

1515, 15 marzo – “Mario q. Vito de Tone” interviene con altri uomini di Costalissojo a deliberare che sia dichiarato “vizza”, come lo fu, il bosco posto sopra il paese.

1525- “Marius Viti” è **caniparo** della sua Centuria ossia amministratore delle biade che si ritraevano dal pubblico Fondaco di Pieve.

1549, 9 ottobre – “Ser Marius de Costalissoj” è consigliere della Centuria del Comelico Inferiore.

E consigliere egli fu prima e anche dopo la metà del secolo 16°. Morì avanti il 3 giugno 1575. – Ebbe un figlio (“ser Jo. Baptista filius ser Marii de Costalissojo”) che nel 1565 era capitano della Centuria di Comelico Inferiore.

Ulteriori notizie:

1497, 24 giugno – “Vido de Tone abitante in Comelico” è presente in S. Stefano ad un atto scritto dal notaio Girolamo Palatini. E’ detto “abitante in Comelico” il che vuol dire che egli era oriundo di altro paese fuori del Comelico. Forse della famiglia de Toni o de Tone di Tai il cui ceppo risale alla prima metà del sec. 15°

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **De Mario** sono in uso alcuni soprannomi. Essi sono:

Bettina

Bòi

Calleghèr (oggi scomparso o non più citato)

Caprìn

Casàù Moro

Cròz

Porretta (oggi scomparso o non più citato)

Sartór

Varola (oggi scomparso o non più citato)

Vettore (oggi scomparso o non più citato)

La Famiglia
Pellizzaroli

In Costalissojo la Famiglia risulta estinta

La Famiglia
Polzotto

Accanto al cognome **Polzotto** era in uso il soprannome:

Brocchia (oggi scomparso o non più citato)

La Famiglia
Pomare

Accanto al cognome **Pomare** è in uso il soprannome:

Montin

La Famiglia
Somià

Etimologicamente il cognome è composto delle due parole **sommo** e **via**, cioè in fondo o in cima della via. In origine dunque è denominazione locale.

Di questo cognome il più vecchio a me noto è un Zaccaria q. Giovanni “de Sommoviale” che il 29 agosto 1394 fa da testimone. Viveva ancora il 24 ottobre 1421.

Nel 1423 un Zaccaria “de Somovia” (forse il precedente) era Giurato.

Nel 1459 un Giovanni q. Zaccaria “de summo viali” era piecone della sua Centuria di Comelico Inferiore.

Nel 1471 un Zaccaria “de Summoviali” di Costalissoio era Giurato. Così nel 1492 un Zaccaria “de Summovia” e nel 1495 un Zaccaria “de Summoviali” (forse il precedente).

Nel 1519 viveva un Giovanni “de Somovia”. Verso la metà del secolo 16° il cognome assunse la forma che ha attualmente. Così un Zaccaria che viveva nel 1548 si dice “de Somià”.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **Somià** sono in uso dei soprannomi. Essi sono:

Pasqualón

Puro (oggi scomparso o non più citato)

Rosso (oggi scomparso o non più citato)

Titela (oggi scomparso o non più citato)

La Famiglia
Zaccaria

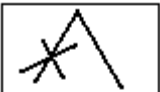
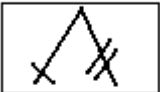
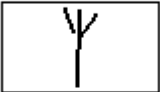
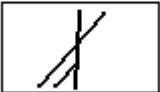
Il suo ceppo e autore del cognome fu un Zaccaria della famiglia Somià di Costalissojo. Parecchi furono i Zaccaria succedutisi nella famiglia Somià (vedi sopra “La famiglia Somià”) ma il padre dei Zaccaria fu propriamente **quel Zaccaria Somià** che viveva ancora nel 1548, nel qual anno egli vendette fondi in territorio del Comune di San Stefano ai fratelli Giulio e don Odorico q. Giovanni Zandonella dall’Aquila di Dosoledo.

*Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)*

Accanto al cognome **Zaccaria** sono in uso dei soprannomi. Essi sono:

Lucco

Folìn

F.1	NOME	SEGNO	(M)	DISCENDENTI IN LINEA MASCHILE
N °	COGNOME	DI	(F)	" " " FEMMINILE
	SOPRANNOOME	FAMIGLIA	(P)	PARENTI
1	Piazza Bettino fu Giambattista			
2	Petrizzoli Franco fu Luigi			
3	Pomarè Montin Gilmo fu Pasquale (1905)			
4	Pomarè Montin Giulio (1885)			
5	De Mario Remo fu Giuseppe detto Sartor			
6	De Mario Sartor Clemente			
7	De Mario Caprin Renato			
8	De Mario Ugo fu Canzio detto Sartor (1892)			
9				
10				
11				